

COVID-19: Quali sono i rischi per l'Impresa e quali le risposte che può (eventualmente) offrire il Mercato Assicurativo?

L'art. 42 del Decreto Cura Italia ha stabilito che il contagio da Coronavirus in ambito lavorativo è stato equiparato ad "infortunio sul lavoro". Questo è stato poi confermato anche dall'INAIL attraverso la Circolare n. 13 del 3 aprile 2020.

Non sarà comunque semplice dimostrare che il contagio è avvenuto effettivamente durante l'orario/luogo di lavoro, in ogni caso questo compito spetterà all'INAIL, che si "accolla" pertanto l'onere della prova, almeno nella prima fase. Questo problema non si pone nel caso del Personale Sanitario, in quanto l'eventuale contagio sarà sempre considerato infortunio sul lavoro.

Per il Datore di Lavoro questo può essere visto sicuramente come un vantaggio, in quanto viene esonerato dall'onere della prova, che spesso ha un costo, salvo il caso di rivalsa.

Veniamo allora al delicato tema delle rivalse, vera spina nel fianco di tutte le Aziende, in particolare quando la controparte è l'INAIL; al momento l'Istituto sembrerebbe orientato per agire in rivalsa solo nei casi di palese inosservanza delle norme, anche perché la maggior parte delle volte si tratterà di piccoli importi, riconducibili a qualche giorno di "diaria".

E' indiscutibile però che in presenza di casi più gravi, ovvero decessi e/o contagi multipli, dimostrare che l'Azienda è esente da qualunque responsabilità non sarà facile, per questo motivo il Datore di Lavoro deve mettere in campo da subito tutti quegli strumenti (v. Programmi di prevenzione, Sistemi di protezione individuali, Business continuity plan, Disaster recovery plan, Coperture assicurative, ecc...) in grado di salvaguardare da un lato la salute dei Lavoratori e dall'altro il patrimonio aziendale, ponendo particolare attenzione alle procedure da adottare in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008).

Fatta questa premessa, andiamo ora ad analizzare come si comportano le principali coperture assicurative aziendali nel caso di contagio da COVID-19.



COPERTURE ASSICURATIVE A FAVORE DEL DATORE DI LAVORO

Coperture D&O

Questa è una copertura molto importante per il Datore di Lavoro (e/o Amministratore e/o Responsabile della Sicurezza) in quanto lo tiene indenne da eventuali perdite patrimoniali arrecate a terzi, compresa l'Azienda stessa, nello svolgimento delle proprie funzioni manageriali, di controllo e supervisione. Ricordiamo che gli Amministratori di una Società (e loro assimilati) rispondo con il proprio patrimonio personale ed in maniera illimitata.

Coperture TUTELA LEGALE

Anche questa copertura, poco utilizzata in passato, diventa fondamentale in questo momento per il Datore di Lavoro (e/o Amministratore e/o Responsabile della Sicurezza), perché lo stesso potrebbe essere esposto a procedimenti penali, a seguito di azioni promosse da Terzi e/o Dipendenti e/o Istituti Previdenziali; tutti sappiamo che in ambito penale è molto importante essere seguiti da Legali di fiducia che conoscono bene i meccanismi personali ed aziendali. E' possibile attivare una copertura anche per un singolo Decreto (v. D.Lgs. 81/2008).

COPERTURE ASSICURATIVE A FAVORE DELL'IMPRESA

Coperture RCT/RCO

Dal punto di vista assicurativo il rischio COVID-19 rientra (quasi) sempre in questa copertura, ancor più da quando è stato riconosciuto "infortunio sul lavoro", sia per le richieste di terzi che per le rivalse (INAIL o altri). E' tuttavia necessario che il contratto presenti le seguenti caratteristiche:

- ✓ <u>NORMATIVE</u>: particolare attenzione dovrà essere posta sul normativo di polizza, ed in particolare sul fatto che lo stesso *richiami espressamente il D.Lgs. 81/2008* (Sicurezza sul lavoro) e che *non escluda le Epidemie/Pandemie*;
- ✓ <u>MASSIMALI</u>: è fondamentale avere dei **Massimali adeguati**, perché un evento come questo può colpire una moltitudine di Soggetti e far lievitare notevolmente l'ammontare del danno;
- ✓ <u>DANNI FINANZIARI PURI</u>: dei tre aspetti, quest'ultimo è sicuramente quello più difficile da coprire, ma anche il più costoso, in quanto si entra in un campo da sempre poco gradito agli Assicuratori "nostrani", ovvero quello dei "danni patrimoniali"; all'estero questa copertura è molto diffusa (presente di *default* in alcuni testi LLOYD'S e AIG). In sostanza la garanzia copre "le perdite patrimoniali cagionate a terzi che hanno provocato un'interruzione totale e/o parziale dell'attività, anche se non si sono verificati danni a persone o cose (condizione imprescindibile su qualsiasi polizza RCT/O)". Es. La diffusione del COVID-19 presso un'Azienda terza (Fornitore, Cliente, ecc...) da parte di un nostro Dipendente, che provocato la chiusura totale/parziale di quella Azienda su ordine dell'Autorità, rientra in questa casistica.



Coperture PROPERTY

Un rischio al momento *non coperto* dal Mercato assicurativo (nazionale ed internazionale), è quello delle *Perdite di profitto/fatturato*, sicuramente questo è uno dei temi più sensibili per l'Imprenditore, in quanto mette a rischio la stabilità finanziaria dell'Azienda.

Le Polizze <u>DANNI INDIRETTI</u> in circolazione, nelle varie forme (MDC, LOP, DG, IA%, ecc...,) si attivano solo se un evento è garantito a monte nella polizza Danni Diretti di riferimento (Incendio, Property, All-Risks, ecc...) ed a patto che siano state danneggiate le Cose assicurate (v. Fabbricati, Macchinari, Merci, ecc...). Nel caso specifico del COVID-19 non si verifica nulla di tutto questo, infatti il fermo di attività/produzione è determinato da un DPCM.

Sono allo studio delle Compagnie alcune soluzioni per coprire questo rischio, in tutto o in parte, anche perché non sono poi così remote le probabilità che possa verificarsi di nuovo una situazione analoga. La strada è tutta in salita, infatti una Pandemia "globale" potrebbe mettere a rischio l'intero sistema assicurativo, per cui i tempi non saranno molto veloci, speriamo comunque di vedere qualcosa già entro la fine di quest'anno.

COPERTURE ASSICURATIVE A FAVORE DEI LAVORATORI

Coperture SANITARIE

Il contagio da COVID-19 è coperto da quasi tutte le Polizze Malattia, indipendentemente dalla forma di garanzia prescelta (Rimborso Spese, Diaria Ricovero, Invalidità Permanente, ecc...), ma anche dalle Polizze TCM per il caso di morte; tuttavia non sono molte le Aziende che hanno attivato queste coperture integrative per i propri Dipendenti (salvo in quei casi ove esiste un obbligo del CCNL).

Coperture specifiche COVID-19

Proprio per ovviare a quanto sopra, alcune Compagnie, hanno attivato delle specifiche coperture per il contagio da COVID-19, a favore di tutti i Dipendenti, il cui costo può oscillare tra € 9 ed € 15 pro-capite; in alcuni casi possono essere estese agli Amministratori e ai Familiari. Le prestazioni garantite sono più o meno simili, e prevedono:

- ✓ Indennità da Ricovero a seguito di contagio da COVID-19;
- ✓ Indennità da Convalescenza in caso di dimissioni dal ricovero per terapia intensiva;
- ✓ Assistenza alcuni servizi post-ricovero.

Questa copertura è già stata attivata da numerose Aziende, in particolare da quelle che non hanno mai interrotto la produzione, ma diventerà ancora più importante nella FASE 2, ovvero quando si dovrà "convivere" per forza con il COVID-19. Anche questo può essere uno strumento a favore del Datore di Lavoro, in quanto dimostra di avere a cuore la salute dei propri Lavoratori.